

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO – LEGGE 28 GENNAIO 1994, N. 84

Piazzale Premuda – tel. (0565) 22.92.10 – fax (0565) 22.92.29

www.porto.piombino.li.it - info@porto.piombino.li.it - Codice Fiscale 90015100499

DELIBERA N. 147/15

Oggetto: *avvio del procedimento amministrativo di cui agli artt. 18 comma IV della legge 84/94 e ss. mm. e ii. e 11 della legge 241/90 e ss. mm. e ii. finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento relativo "all'avvio di un'attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e refitting navale".*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il d.l. 26 aprile 2013 n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013 n. 71 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'articolo 1 ai sensi del quale "L'area industriale di Piombino è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134" ed è stata disposta la nomina a Commissario straordinario del Presidente della Regione Toscana autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra gli altri dall'Autorità Portuale di Piombino il 12 agosto 2013 denominato "Interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino" che prevede la realizzazione di alcuni degli interventi finalizzati agli obiettivi di cui al decreto innanzi citato;

VISTO l'art. 27 del d.l. 22 giugno 2012 n.83 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" relativo al riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra gli altri dall'Autorità Portuale di Piombino il 24 aprile 2014 per la "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" finalizzato alla riqualificazione ambientale e produttiva del locale polo siderurgico, alla riconversione e riqualificazione produttiva dei comuni dell'area di crisi complessa e alla riqualificazione e reimpiego dei lavoratori;

CONSIDERATO che, come si legge nelle premesse nell'Accordo da ultimo citato, "una delle potenziali direttrici di reindustrializzazione dell'area è costituita dal potenziamento delle attività portuali attraverso la creazione di condizioni per l'avvio di un'attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e refitting navale" anche mediante l'intervento economico dei privati;

VISTO l'art. 10 dello stesso nel quale si chiede ai Soggetti sottoscrittori dell'Accordo, nel caso di specie quindi all'Autorità Portuale di Piombino, l'impegno affinché sia riconosciuta priorità, in fase di assegnazione delle aree eventualmente oggetto di richiesta, ai programmi inerenti i progetti di sviluppo nel settore dello smantellamento delle navi, della manutenzione e del refitting navale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, relativo al riciclaggio delle navi ed in particolare l'art. 16 dello stesso nel quale si prevede l'istituzione dell'elenco europeo degli impianti di riciclaggio;

CONSIDERATO quindi il particolare significato per il porto di Piombino che riveste, in termini di valori ambientali oltre che economici, l'opportunità di realizzare una piattaforma di demolizione navale ancor più in ossequio ai criteri dettati dal Legislatore comunitario;

VISTA la nota prot. 1913/15 del 16 marzo 2015 con la quale le Imprese Saipem S.p.A. con sede in San Donato Milanese e con P.IVA 00825790157, San Giorgio del Porto S.p.A. con sede in Genova e con P.IVA 00348160102 e Piero Neri per Fratelli Neri S.p.A. con sede in Livorno e con P.IVA 01201490495, nelle more della costituzione di un nuovo soggetto giuridico, formulano istanza ai sensi dell'art. 18 comma IV della legge 84/94 e ss. mm. e ii. per l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla concessione pluriennale delle aree in essa individuate *“ai fini della gestione di un impianto industriale per la demolizione navale e per le sue possibili, se condivise, evoluzioni e diversificazioni ...al fine di esercitarvi le attività di “Ship recycling” o demolizione navale controllata, nell'ambito del frame normativo tracciato dalla Convenzione Internazionale di Hong Kong del 2009”*;

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss. mm. e ii. ed in particolare gli articoli 9 comma III lettera m) e 18 comma IV della stessa;

TENUTO CONTO delle previsioni suddette ed in particolare delle disposizioni secondo le quali *“Per le iniziative di maggiore rilevanza, il presidente dell'autorità portuale può concludere, previa delibera del comitato portuale, con le modalità di cui al comma 1, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della legge agosto 1990, n. 241”* e *“Le concessioni o gli accordi sostitutivi di cui al comma 4 possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali”*;

VISTA la delibera del Comitato Portuale n. 4 del 20 marzo 2015 con la quale, a seguito del ricevimento dell'istanza citata, è stato disposto di procedere con le modalità di cui alle norme richiamate, ad avviare il procedimento finalizzato alla sottoscrizione di apposito accordo sostitutivo del provvedimento finale;

CONSIDERATO pertanto che lo strumento da ultimo citato possa adeguatamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico manifestato con l'inserimento nell'Accordo di Programma del progetto di che trattasi da realizzare secondo modalità via via individuate dal Legislatore comunitario oltre che nazionale relativamente alle disposizioni ambientali e di riqualificazione produttiva ed occupazionale delle aree di crisi industriale complessa;

RITENUTO per questo necessario avviare l'insieme delle attività preliminari che possono condurre all'accordo negoziale o comunque alla definizione dei termini e delle condizioni dello stesso secondo un rapporto di effettiva partecipazione dei privati all'esercizio della potestà pubblica;

CONSIDERATO inoltre che nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto degli interventi di cui al primo Accordo di Programma ed in adempimento agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo del 24 aprile 2014 relativamente alla realizzazione nel porto di Piombino di una piattaforma dedicata alla demolizione ed al riciclaggio delle navi (che prevede la realizzazione di un

lunga 350 m con prospiciente fondale a quota – 20 m s.l.m.m.), si è reso necessario predisporre una perizia di variante finalizzata all'adeguamento funzionale dell'infrastruttura originariamente progettata;

VISTA altresì la delibera CIPE 10 novembre 2014 n. 46 avente ad oggetto “*Assegnazione di risorse per lo sviluppo delle attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazioni di imbarcazioni, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino*” con la quale è stata disposta l'assegnazione della somma di 20.000.000,00 di euro a valere sulle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 – 2013 destinata “*al finanziamento di interventi volti a realizzare le condizioni per l'avvio delle attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e di refitting navale, tra cui la costruzione del banchinamento alla radice della Banchina Est del molo di sottoflutto a protezione dello specchio acqueo e la realizzazione degli impianti e delle operazioni volte ad assicurare la funzionalità dell'infrastruttura di base propedeutica all'attuazione della piattaforma*”;

DATO ATTO quindi che sarà oggetto di un appalto separato e di imminente pubblicazione la realizzazione della banchina interna Darsena Nord della quale sarà possibile disporre, per le finalità in oggetto, fino alla lunghezza di 100 metri;

CONSIDERATA la necessità di rendere noto ai terzi l'apertura dell'istruttoria finalizzata alla sottoscrizione di un accordo sostitutivo di concessione avente ad oggetto la realizzazione di un impianto per le finalità innanzi citate al fine di assicurare la necessaria trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa e consentire ad eventuali operatori economici interessati la manifestazione del proprio interesse;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla pubblicazione del presente provvedimento a partire dalla data odierna e fino al 30 settembre 2015;

SENTITA la dott.ssa Roberta Macii Dirigente dell'Area Presidenza e responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. e ii. e sentito altresì il dott. Claudio Capuano avuto riguardo ai profili demaniali che interesseranno l'accordo;

DELIBERA

- di avviare il procedimento amministrativo di cui agli artt. 18 comma IV della legge 84/94 e ss. mm. e ii. e 11 della legge 241/90 e ss. mm. e ii. finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento di concessione relativo alla realizzazione e gestione di un impianto industriale per la demolizione navale al fine di esercitarvi le attività di “Ship recycling” o demolizione navale controllata oltre che eventuali possibili evoluzioni e diversificazioni ad essa collegate, secondo le modalità di cui alle disposizioni ambientali e di riqualificazione produttiva ed occupazionale delle aree di crisi industriale complessa;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sulla G.U.C.E. e, fino al 30 settembre 2015, sul sito Web di questa Autorità Portuale;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. e ii. è la dott.ssa Roberta Macii.

Piombino

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Roberta Macii

22 LUG. 2015

Dott. Luciano Guerrieri

